



primavera teatro

matinée teatrali per le nuove generazioni

2024/2025



Teatro Sant'Alfonso | Pagani - SA
ventesima edizione



PRESENTAZIONE

BEN RITROVATI A TUTTI.

Casa Babylon Teatro è lieta di annunciare il rinnovarsi della rassegna PRIMAVERA TEATRO che giunge alla sua ventesima edizione per la stagione 2024/2025.

Di seguito vi presentiamo il programma della nuova stagione di matinée teatrali per le nuove generazioni, sicuri che insieme si possa collaborare nel compito impegnativo di insegnare l'apprendimento nella complessità, in una scuola in veloce cambiamento.

Il teatro è un potente motore empatico e di comunicazione; con l'esercizio di mettersi nei panni degli altri allena al pensiero critico e al pensiero complesso; esercita la capacità di vedere tutti i punti di osservazione e il quadro completo della situazione, a pensare collettivamente, a avere la consapevolezza del gruppo sociale al quale apparteniamo e alla consapevolezza dell'altro accanto a sé.

Una rassegna in MATINÉE dedicata espressamente all'Educazione, istruzione e formazione dei ragazzi delle scuole, per comprendere e vivere QUESTO TEMPO PRESENTE, e con la potenza del teatro, con la scrittura, narrazione, laboratorio artigianale, allargare lo sguardo sul mondo

e avviare una nuova stagione d'impegno, per partecipare insieme sia della vita culturale che di relazione.

Anche quest'anno proponiamo tanti spettacoli dedicati alla formazione delle nuove generazioni. Una Stagione ricca di proposte sotto il segno della creatività e del teatro che forma, che sensibilizza e che prepara alle sfide del futuro.

Certi di incontrare ancora una volta il Vostro interesse e la Vostra attenzione, ci proponiamo di supporto ai processi di formazione e di apprendimento dei giovani studenti e spettatori, sicuri di offrire un luogo privilegiato dove è possibile riunirsi per emozionarsi, imparare, crescere, diventare protagonisti.

Buon teatro a tutti.

Nicolantonio Napoli
p/Casa Babylon

PROGRAMMA

Lunedì 25 NOVEMBRE 2024

Casa Babylon Teatro
FERITE A MORTE

Uno spettacolo sul Femminicidio

età consigliata 12 - 18 anni

Lunedì 9 / Giovedì 19 DICEMBRE 2024

La Mansarda Teatro
NATALE IN VALIGIA

Lo spettacolo di Natale

età consigliata 5 - 10 anni

Lunedì 27 / Martedì 28 GENNAIO 2025

Le Ombre
LA REGINA DI DACHAU

Giornata della Memoria

età consigliata 12 - 18 anni

Venerdì 7 FEBBRAIO 2025

Casa Babylon Teatro
TI ASPETTO FUORI

Spettacolo sul Bullismo

età consigliata 11 - 18 anni

Martedì 11 Mercoledì 12 FEBBRAIO 2025

Le Ombre
I PROMESSI SPOSI

I grandi Classici

età consigliata 11 - 18 anni

Lunedì 24 FEBBRAIO 2025

La compagnia dei ragazzi
LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Le Favole della Responsabilità

età consigliata 8 - 13 anni

Venerdì 14 Sabato 15 MARZO 2025

Meridiani perduti
LA STANZA DI AGNESE

Teatri della Legalità

età consigliata 11 - 18 anni

Martedì 25 MARZO 2025

Teatro dell'Orco
MONSIEUR DE POURCEAUGNAC

Spettacolo in lingua Francese

età consigliata 8 - 18 anni

21 MARZO / 1-2 APRILE 2025

The Play Group
MACBETH

Spettacolo in lingua Inglese

età consigliata 8 - 18 anni

—○ Lunedì 25
NOVEMBRE 2024

UNO SPETTACOLO SUL FEMMINICIDIO

Casa Babylon
FERITE A MORTE

con

Camilla Falcone

Ylenia Maione

Alfonsina Squillante

drammaturgia

Nicolantonio Napoli

scene

Francesco Sabatino

costumi

Ermanno Cutolo

regia

Nicolantonio Napoli

DURATA

70 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore e interazione col pubblico

ETÀ CONSIGLIATA | 11 - 18 anni



In FERITE A MORTE, ispirato a un libro-spettacolo di Serena Dandini, sono le vittime di femminicidio a parlare. Una pluralità di voci per dare voce a chi la voce non l'ha più. Interpretato con una lingua e un modo gestuale aspro e «vero», lo spettacolo racconta con amara ironia storie di donne uccise in quasi tre casi su 4 per mano di un parente, di un partner o di un ex partner. Una strage infinita che conta più di 3.500 donne uccise dal 2000 a oggi, una media di tre a settimana. Alla base dei femminicidi familiari ci sono per lo più motivi 'passionali', un'idea malata di possesso esercitata con violenze fisiche e psicologiche, nella maggioranza dei casi a conoscenza di terze persone e in più occasioni regolarmente denunciate senza ricevere un'adeguata protezione. Il termine "femminicidio" entra nel vocabolario italiano nel 2001 perché il 90 per cento delle donne viene uccisa in quanto donna per senso di possesso e di violenza. Un odio e una violenza che si potranno combattere efficacemente ripartendo dalla cultura dalle famiglie e dall'educazione dei più giovani. Le donne non sono "inferiori", "sottomesse" per natura, esattamente come gli uomini non sono "superiori", "padroni" per natura. Fare a pezzi i pregiudizi, gli errori e le banalità di cui, ancora oggi, sono impastati i rapporti tra gli uomini e le donne, ricostruire la grammatica delle relazioni affettive e distinguendo l'amore - che è libertà - dalla gelosia possessiva che obbliga l'altra persona.



— ○ Lunedì 9 Giovedì 19
DICEMBRE 2024

LO SPETTACOLO DI NATALE

La Mansarda
NATALE IN VALIGIA

con

Gennaro Nicolandrea

Maurizio Parlati

Francesco Cafarelli

drammaturgia

Roberta Sandias

regia

Maurizio Azzurro

DURATA

65 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore e interazione col pubblico

ETÀ CONSIGLIATA | 5 - 10 anni



Esiste Babbo Natale? E se esiste come fa ad accontentare tutti i bambini del mondo?

Tutti i bambini, prima o poi, si sono posti questa domanda. Primo fra tutti il piccolo Cristiano, che non è del tutto convinto dell'esistenza di babbo Natale, in quanto ogni anno le sue aspettative vengono disattese. Ma una notte, quando ormai la sua delusione raggiunge il culmine, un evento speciale lo convincerà a ricredersi.

Nella sala d'attesa di una piccola stazione un buffo personaggio con una grande valigia aspetta il suo treno. Un postino sbuffa: è carico di letterine da consegnare a Babbo Natale, ma quanto lavoro inutile! "Lo sanno tutti che Babbo Natale non esiste."

Ma il passeggero in attesa lo contraddice: Babbo Natale esiste, eccome! E a dargli manforte, un simpatico barbone che ha fatto della stazione la sua casa. Comincia così la narrazione di una storia tenera, magica, piena di ingredienti fantastici.

Si respira appieno la magia del Natale: alberi addobbati, giocattoli, folletti, attese e sorprese animano un racconto avvincente, che coinvolge altri avventori della stazione notturna e chiarisce dubbi e sospetti intorno alla figura di Babbo Natale, e rivela quanto sia necessario il ruolo dei genitori affinché la fantasia dei bambini sia sempre nutrita, i loro "perché" soddisfatti ed i loro sogni mai disillusi...



Lunedì 27 Martedì 28
GENNAIO 2025

GIORNATA DELLA MEMORIA

Le Ombre

LA REGINA DI DACHAU

Chi salva un essere umano salva l'umanità

adattamento

Roberta Sandias

con

Giuseppe Romano, Antonio Vitale

Gennaro di Colandrea

Chiara Cianciola

Manuela Pelliccia

costumi

Maria Grazia di Lillo

scene

Martina Pocciola

regia

Maurizio Azzurro

DURATA

60 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA | 12 - 18 anni



Germania, Gennaio 1945. *“Ciao sono Miriam e questa è la storia di come da Pedone in fin di vita divenni Regina e salvai me e la mia famiglia.”*

L'olocausto raccontato attraverso una partita a scacchi che la nostra protagonista gioca contro il comandante del campo di concentramento dove è stata deportata. Attraverso le mosse del gioco degli scacchi, Miriam svela al pubblico i suoi ricordi e le sue esperienze, rivelando un intreccio di inganni, tradimenti e coraggio. Mentre la partita scorre in un vortice di suspense e tensione, dove ogni mossa vale la sua stessa vita. Le pedine sullo scacchiere diventano simboli delle persone e degli eventi che hanno segnato la vita di Miriam nel campo di concentramento. La partita diventa un enigma da risolvere, un puzzle che rivela le verità e le atrocità dell'Olocausto.

Il lager raccontato in scena rappresenta tutti i campi di concentramento del mondo, di qualunque tempo e di qualunque luogo. La storia è quella di una famiglia spezzata che lotta per sopravvivere alla barbarie umana difendendosi con l'amore. Lo spettacolo è un inno alla vita che, anche nelle situazioni più brutte, sa essere meravigliosa.



Venerdì 7
FEBBRAIO 2025

SPETTACOLO SUL BULLISMO

Casa Babylon

TI ASPETTO FUORI

con

Nicolantonio Napoli
Christian Campitiello
Filomena Cercola
Federica Esposito
Claudio Fronza
Vincenzo Insegnante
Gaia Napoli
Gabriella Palma
Ludovica Pepe
Caterina Sabatino
Vincenzo Sabatino
Francesco Venosti

regia

Nicolantonio Napoli

DURATA
70 minuti

TECNICHE UTILIZZATE
Teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA | 11 - 18 anni



Racconta un giorno di scuola, di una classe di giovani e scatenati ragazzi, la più 'disperata' di un malandato istituto di periferia, la più dimenticata della città. I ragazzi sono ingovernabili, teppisti, distruttivi, annoiati. I docenti danno il loro peggio sia dal punto di vista lavorativo che personale. Le cose peggiorano ulteriormente quando a scuola arriva Vincenzo, un pluribocciato arrogante, che fa del motto "io me ne frego" uno stile di vita. La personalità da bullo ha una fortissima influenza su Beauty Case, la trendy fashion blogger della classe. Fa leva sulla sua difficoltà a stare dentro le regole scolastiche, a riconoscere il limite come uno strumento anche positivo. La classe è schiacciata da una catena di arroganze, sopraffazioni, di minacce, estorsioni di contanti, accompagnate da violenza gratuita, da umiliazioni pubblicate in rete. Il tutto sotto gli occhi dell'ennesimo professore/nemico, indifeso e inadeguato, e nell'aspettativa prima bellicosa e antagonista, poi via via più ansiosa e, quasi attesa del successivo in una girandola di professori sostituiti che quei ragazzi 'molto vivaci' hanno distrutto o sconfitto. Da qui, e per oltre un'ora, il palcoscenico diventa proiezione della realtà, di quella crisi che arriva in fase adolescenziale, quando, nel diventare grandi, le regole vanno sempre più strette e la scuola è un peso, e studiare o non studiare in fondo è lo stesso.



○ Martedì 11 Mercoledì 12
FEBBRAIO 2025

I GRANDI CLASSICI

Le Ombre I PROMESSI SPOSI

con

Gianni D'Amato, Simona Serio
Andrea Mauro, Alessandro Amatrudo
Mariapia Corrado, Chiara D'Amato
Giovanni Rispoli
riadattamento e regia
Gianni D'Amato

DURATA
60 minuti

TECNICHE UTILIZZATE
Teatro d'attore e interazione col pubblico

ETÀ CONSIGLIATA | 12 - 18 anni





In un'epoca in cui i media e le notizie di cronaca sembrano dominati da violenza, armi e conflitti, riteniamo che sia importante ribadire il messaggio che l'amore è l'unica arma che dovrebbe essere raccontata alle nuove generazioni.

I PROMESSI SPOSI racconta della società frivola ed egoista di un tempo. Evidenzia i privilegi di cui disponevano le persone più ricche ed agiate e tutta la sofferenza e la sottomissione cui erano costrette le persone più povere.

Le armi dividono, le guerre spaccano, ma l'amore unisce..." spiega il regista Gianni D'Amato che continua: "Attraverso la nostra rappresentazione, vogliamo ispirare il pubblico a riflettere su come l'amore possa superare le barriere sociali e le ingiustizie, offrendo una speranza di cambiamento in una società in cui prevalgono la corruzione e l'ingiustizia".

D'Amato conclude poi con un invito: "Invitiamo tutti a partecipare a questo spettacolo e ad abbracciare il potere trasformativo dell'amore. Speriamo che questa storia d'amore e di lotta di classe possa lasciare un'impronta duratura nel cuore del pubblico e stimolare una riflessione sulle dinamiche sociali che ancora oggi influenzano le nostre vite".

Lunedì 24
FEBBRAIO 2025

LE FAVOLE DELLA RESPONSABILITÀ

La compagnia dei ragazzi

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

con

Luca Amato, Maya Argentino
Gerardo Argentino, Miriam Avitabile
Francesca Cannavale, Rita Cuccurullo
Patrizia Cuomo, Elisabeth De Maio
Davide Di Benedetto
Chiara D'Orsi, Francesco Fronza
Samuele Marrazzo, Gabriella Nacchia
Ludovica Pepe, Denny Pepe
Leonardo Ruggiero, Assunta Sardo
Domenico Tolve, Ismaele Tortora

disegno luci

Enzo Civale

adattamento

Nicolantonio Napoli

regia

Antonetta Capriglione

DURATA

60 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA | 8 - 13 anni



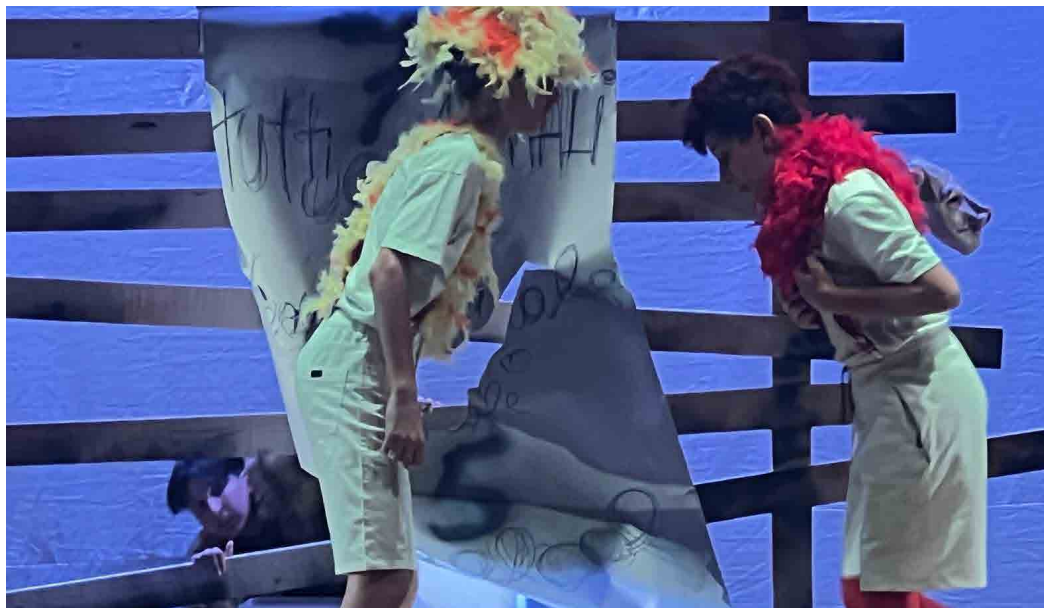
LA FATTORIA DEGLI ANIMALI è l'allegoria politica per eccellenza. È il racconto di come gli animali di una fattoria si ribellino e, dopo aver cacciato il proprietario, tentino di creare un nuovo ordine fondato su un concetto utopistico di uguaglianza.

Ma ben presto emerge tra loro una nuova classe di burocrati, i maiali, che con la loro astuzia e il loro egoismo s'impongono in modo prepotente e tirannico sugli altri animali più docili e semplici d'animo.

Gli ideali di uguaglianza e fraternità proclamati al tempo della rivoluzione vittoriosa vengono traditi e, sotto l'oppressione di Napoleon, il grosso maiale che riesce ad accentrare in sé tutte le leve del potere e ad appropriarsi degli utili della fattoria, tutti gli altri animali finiscono per conoscere gli stessi maltrattamenti e le stesse privazioni di prima.

Un'allegoria satirica e amara, scritta e qui rappresentata in maniera semplice e diretta, in modo che possa essere alla portata di tutti.

Da assaporare ad ogni scena e custodirne gelosamente gli insegnamenti: Modellata a immagine e somiglianza di una favola, vi svela inquietudini e prevaricazioni, mettendo a nudo, la meschinità e la bruttura dell'essere umano, efficacemente rappresentato sotto forma di maiale, che porta ogni cosa a degenerare verso il male per la sete di ricchezza e di potere.



Venerdì 14 Sabato 15
MARZO 2025

TEATRI DELLA LEGALITÀ

Meridiani perduti

LA STANZA DI AGNESE

di e con

Sara Bevilacqua

disegno Luci

Paolo Mongelli

organizzazione

Daniele Guarini

drammaturgia e regia

Oswaldo Capraro

DURATA

65 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA | 11 - 18 anni





Sono passati trent'anni dalla strage di Via D'Amelio. Una ferita ancora aperta nel cuore dell'Italia. Tante le indagini, i processi i depistaggi e le sentenze per una verità, forse, troppo dura da accettare. La nuova produzione Meridiani Perduti Teatro è dedicata al giudice Paolo Borsellino, nel trentennale della sua tragica scomparsa 2010.

Agnese Piraino Leto in Borsellino, segnata da una terribile malattia, riceve una telefonata da parte dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: "Via D'Amelio è stata da colpo di stato". Poche parole che inevitabilmente fanno riemergere i ricordi di una vita, sin da quando, figlia del presidente del Tribunale di Palermo e immersa negli usi e costumi dell'alta borghesia palermitana, incontra per la prima volta Paolo, giovane pretore a Mazara del Vallo.

Da questo momento parte la narrazione. La crescita accanto al marito e la scoperta di una Palermo diversa, meno luccicante di quella a cui era abituata, ma forse più bella, anche se disgraziata, la nascita dei figli, fino ai momenti più bui, compresa la morte di amici e colleghi di Paolo. Il lavoro nel pool antimafia accanto a Giovanni Falcone fino alla terribile morte di quest'ultimo, del tradimento da parte di chi avrebbe dovuto combattere al suo fianco. "La Stanza di Agnese" più che un monologo è un dialogo incessante tra Borsellino e la moglie, con toni di grande tenerezza ma anche di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato.

Martedì 25
MARZO 2025

SPETTACOLO IN LINGUA FRANCESE

Teatro dell'Orco

MONSIEUR DE POURCEAUGNAC

in collaborazione con LE TROUPE DE JODELET

con

Damien Escudier, Diane Patierno
Jean Daniel Patierno, Rodolfo Medina

Adattamento

Diane Patierno

Consulenza

Roberta Sandias

scene

Martina Picciola

costumi

Emilio Bianconi per Alchimia

regia

Maurizio Azzurro

DURATA

60 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore ed interazione con il pubblico



ETÀ CONSIGLIATA | 12 - 18 anni

Il Signore de Pourceaugnac è una delle cosiddette farse minori di Molière, ma per tenori e contenuti è senz'altro tra le più divertenti ed attuali del grande drammaturgo francese.

È una comédie - ballet che si rifà in modo piuttosto fedele ai canovacci della commedia dell'arte; probabilmente Molière si lasciò ispirare e influenzare dai comici italiani che recitavano a Parigi, in particolar modo dal grande Scaramouche, maschera del napoletano Tiberio Fiorilli.

Racconta del facoltoso signore provinciale di una nobile famiglia parigina, che vuole dare in sposa sua figlia Giulia, promessa invece al giovane Erasto.

Per aiutare i due giovani a scongiurare il matrimonio d'interesse, si impegnano i servi Nerina e il napoletano Sbrigani, che, architettando una serie di truffe e crudeli raggiri, costringono il Gentiluomo a far ritorno nella sua Limoges scornato e senza moglie, e consentono ai due giovani di coronare il loro sogno d'amore.

Lo spettacolo viene adattato in base all'età degli studenti presenti in sala e, a supporto della rappresentazione teatrale, verrà offerto agli insegnanti un plico didattico con esercizi, attività, giochi e vocaboli per aiutare gli studenti a comprendere ed a godersi ancora di più lo spettacolo.



21 MARZO
1-2 APRILE 2025

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

The Play Group

MACBETH

con

Simon Edmonds

Eddie Roberts

Francesco Di Gennaro

regia

Enzo Musicò

disegno luci

Tommaso Vitiello

DURATA

60 minuti

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore ed interazione col pubblico

ETÀ CONSIGLIATA | 8 - 18 anni



Mistero, potere e ambizione senza limiti sono il solco nel quale si muove questo coinvolgente Macbeth, una tra le tragedie più famose al mondo. Streghe enigmatiche, tiranni malvagi, allucinazioni e sogni vi aspettano in una performance unica, arricchita dall'inconfondibile stile interattivo e dall'irresistibile humour di The Play Group.

La messa in scena del dramma Shakespeariano, vivace ed accessibile, è capace di affascinare e divertire spettatori di tutte le età.

I dialoghi in inglese sono fruibili a tutti permettendo di seguire agevolmente la trama, mentre gli estratti originali dell'opera offrono ai più esperti un assaggio autentico del genio di Shakespeare. Lo spettacolo prevede momenti interattivi in cui gli spettatori sono invitati a partecipare all'azione.

Questo spettacolo dalle note cupe e divertenti insieme prevede il coinvolgimento del giovane pubblico durante lo show in cui gli spettatori sono invitati a partecipare all'azione ed un breve dibattito al termine dello spettacolo.

Lo spettacolo viene adattato in base all'età degli studenti presenti in sala e, a supporto dello show, verrà offerto agli insegnanti un plico didattico con esercizi, attività, giochi e vocaboli per aiutare gli studenti a comprendere ed a godersi ancora di più lo spettacolo.



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Orari e costi

Inizio spettacoli ore 10,00

Doppia ore 9,15 - 11,00

Biglietto d'ingresso € 8,00

Biglietto spettacoli in lingua straniera € 9,00

Disponibile abbonamento a tre spettacoli

Informazioni e prenotazioni

Ufficio Teatro Scuola

Responsabile programmazione mob. 328 9074079

Segreteria organizzativa mob. 320 81 22 916

info@casababylon.it www.casababylon.it

Promozione e prenotazione

La prenotazione per la partecipazione agli spettacoli deve essere inoltrata all'Ufficio Teatro Scuola di casa babylon e confermata via E-mail: info@casababylon.it

Il Modulo di prenotazione, le schede di approfondimento e i pacchetti didattici dei singoli spettacoli saranno forniti dal nostro Ufficio Teatro Scuola o potranno essere scaricato dal sito www.casababylon.it

L'assegnazione dei posti verrà stabilita dall'organizzazione in base all'ordine di prenotazione e all'età dei partecipanti.

L'invio della prenotazione è un impegno alla partecipazione.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data prenotata.

Oltre tale termine, la scuola è tenuta a pagare il costo dei biglietti prenotati.





direzione artistica

Nicolantonio Napoli

direzione organizzativa

Maria Camilla Falcone

segreteria organizzativa

Marika Ianniello

ufficio stampa

Nunzia Gargano

casa babylon teatro

mob. 328 907 4079

mob. 320 812 2916

info@casababylon.it www.casababylon.it

impaginazione stampa



primavera teatro

matinée teatrali per le nuove generazioni



COMUNE DI PAGANI



REGIONE CAMPANIA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA